



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Puglia

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



GIOVANI INNOVATORI IN AZIENDA

1. CONTESTO E OBIETTIVI GENERALI DELL'INIZIATIVA

L'inserimento in azienda di giovani ad alta qualificazione appare sempre più come una risorsa strategica per permettere alle imprese di innovare e affrontare le sfide della società della conoscenza. Eppure i meccanismi di incontro tra domanda e offerta di competenze per l'innovazione restano ancora complessi e non chiaramente identificabili, da parte sia delle imprese sia dei giovani in cerca di occupazione.

Da un lato si evidenzia la difficoltà delle imprese a trovare le figure professionali di cui hanno bisogno per innovare prodotti e processi produttivi utili a rafforzare la propria competitività: in Puglia circa il 73% delle imprese innovative¹ ha segnalato una difficoltà medio-alta nel reperimento di figure professionali. Dall'altro lato i giovani *high-skilled*, anche in possesso di esperienze e competenze maturate attraverso gli studi e sul campo, hanno difficoltà ad incontrare la domanda di innovazione delle imprese pugliesi e sono spesso costretti a cercare lavoro fuori dai confini regionali.

Sul versante dell'offerta di competenze per l'innovazione, e anche grazie ad una serie di interventi realizzati dalla Regione Puglia in favore dei giovani (es. programma Ritorno al Futuro per il finanziamento di percorsi di formazione post laurea in Italia e all'estero, iniziativa Principi Attivi per il sostegno a progetti di innovazione e sviluppo locale ideati e realizzati da giovani pugliesi, finanziamento di borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato attivati dalle Università pugliesi), negli ultimi anni è nata in Puglia una generazione di "giovani innovatori" che sta ottenendo importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

Su queste premesse, la Regione Puglia e l'ARTI, nell'ambito del progetto Innovazione per l'Occupabilità² e del piano d'azione BolleNTi Spiriti 2014-2015, intendono sperimentare un nuovo strumento di policy per mettere questa risorsa potenziale in relazione con il sistema imprenditoriale pugliese. Nell'ambito di tale sperimentazione, la Regione Puglia e l'Arti intendono cooperare con le associazioni di categoria imprenditoriali regionali al fine di rafforzare il collegamento con il tessuto produttivo regionale.

¹ Indagine ARTI 2013, Nuove competenze per l'innovazione

² Intervento cofinanziato dall'UE attraverso il PO FSE 2007-2013, ASSE VII "Capacità Istituzionale" nell'ambito del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia e affidato all'Arti con Convenzione sottoscritta in data 14 settembre 2011

2. COS'È "GIOVANI INNOVATORI IN AZIENDA"

Giovani Innovatori in Azienda è un'iniziativa che promuove l'incontro tra imprese operanti sul territorio regionale e giovani pugliesi che propongono progetti nei seguenti ambiti:

a) INNOVAZIONE di prodotto/servizio, nei processi produttivi interni, organizzativi, amministrativi e di business dell'azienda, nei canali di distribuzione e vendita dei prodotti e servizi; digitalizzazione dei processi, gestione informatica del know-how e strategie web.

b) INTERNAZIONALIZZAZIONE mediante progetti per la promozione nei mercati esteri dei prodotti e servizi dell'azienda, elaborazione di strategie per favorire l'ingresso dell'impresa nei mercati esteri, individuazione ed implementazione di nuovi canali per la distribuzione e vendita dei prodotti e servizi all'estero

L'obiettivo dell'iniziativa è:

- consentire ai giovani ad alta qualificazione di migliorare la propria occupabilità sviluppando esperienze, competenze e relazioni all'interno di piccole e medie imprese pugliesi;
- rafforzare le PMI della regione aumentando la qualità del capitale umano e la loro capacità di innovazione e internazionalizzazione;
- potenziare la capacità istituzionale dell'ente regionale nell'attuazione di politiche d'intervento per il rafforzamento delle competenze e l'inserimento lavorativo dei giovani.

Giovani Innovatori in Azienda è un'iniziativa sperimentale realizzata dall'ARTI Puglia e dalla Regione Puglia, Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, con il supporto del Fondo Sociale Europeo 2007 / 2013.

Giovani Innovatori in Azienda è una delle azioni del programma regionale per le politiche giovanili Bollenti Spiriti.

3. A CHI SI RIVOLGE

GIOVANI PUGLIESI - Possono presentare un progetto di innovazione i giovani residenti in Puglia con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni all'atto di presentazione della candidatura.

IMPRESE - Possono ospitare un progetto di innovazione le piccole e medie imprese con almeno una sede operativa localizzata in Puglia³.

4. I FABBISOGNI DI INNOVAZIONE

I fabbisogni di innovazione esprimono specifiche esigenze manifestate dalle imprese negli ambiti dell'innovazione e internazionalizzazione.

ARTI, in collaborazione con Confindustria Puglia – che ha aderito all'iniziativa - ha predisposto, a titolo esemplificativo, un primo elenco dei fabbisogni di innovazione raccolti presso le PMI regionali e che è allegato al presente avviso. L'elenco dei fabbisogni sarà, inoltre, consultabile on line sul sito www.giovaninnovatori.it a partire dal 15 settembre 2014. Tale elenco potrà essere aggiornato da ARTI sulla base delle indicazioni provenienti dalle associazioni datoriali che

³ Per la definizione di piccole e medie imprese si fa riferimento alla Raccomandazione CE 2003/361/CE.

manifestino la volontà di aderire alla presente iniziativa. Detto elenco potrà inoltre essere aggiornato dalle imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 3 che potranno richiedere l'inserimento di un proprio specifico fabbisogno, qualora questo non sia già presente. Le imprese interessate ad effettuare l'integrazione dell'elenco potranno utilizzare l'apposita sezione presente sul sito www.giovaninnovatori.it a partire dal 15 settembre 2014.

5. IN COSA CONSISTE UN PROGETTO DI INNOVAZIONE IN AZIENDA

Un progetto di innovazione in azienda nasce dal reciproco interesse delle due parti: i giovani che vogliono mettere a disposizione del sistema imprenditoriale pugliese le proprie competenze proponendo uno specifico progetto di innovazione, e le imprese che intendono accogliere nella propria organizzazione giovani talenti pugliesi capaci di realizzare progetti per migliorare la loro competitività e il loro potenziale d'innovazione.

ARTI Puglia si occuperà di selezionare le proposte progettuali secondo requisiti di qualità e di favorire l'incontro tra le parti.

I progetti possono avere una durata massima di 3 mesi.

A seconda del contesto in cui il progetto si realizza, del livello di complessità della tematica trattata e degli obiettivi concordati nel Piano Operativo (vedi punto 6.4), il progetto può essere finalizzato al raggiungimento di un risultato finito (es. la realizzazione di un sito di e-commerce) oppure alla preparazione di un risultato di medio lungo periodo (es. il lavoro preparatorio per una innovazione di processo, un piano di promozione di una impresa in un mercato estero etc.).

Lo svolgimento di un progetto di innovazione in azienda non comporta l'instaurarsi di un rapporto di lavoro e può essere interrotto in qualsiasi momento su richiesta delle parti.

Tutti i progetti di innovazione restano di proprietà degli autori. I risultati dei progetti realizzati restano di proprietà dell'azienda ospitante, salvo quanto diversamente concordato nell'atto sottoscritto tra le parti di cui al punto 6.5.

6. COME FUNZIONA L'INIZIATIVA

6.1. I giovani propongono un progetto di innovazione

I giovani con le caratteristiche di cui al punto 3 possono proporre il proprio progetto di innovazione compilando l'apposito formulario on-line sul sito www.giovaninnovatori.it a partire dal 15 settembre 2014 e fino al 15 ottobre 2014.

Ogni progetto dovrà far riferimento ad un macro ambito e ad uno o più specifici fabbisogni di innovazione, così come definiti nell'elenco dei fabbisogni.

Per candidare il proprio progetto, i giovani proponenti dovranno inserire nel formulario on-line la seguente documentazione:

- a) proposta di progetto di innovazione, così strutturata:
 - ✓ descrizione del progetto di innovazione che il proponente intende realizzare;
 - ✓ bisogni specifici dell'impresa ai quali si vuole rispondere con il progetto di innovazione;

- ✓ obiettivi specifici che si intende raggiungere e modalità di realizzazione nell'impresa;
 - ✓ ricadute del progetto di innovazione sul business dell'impresa nel breve e medio termine;
 - ✓ competenze ed esperienze specifiche del proponente attinenti al progetto di innovazione proposto.
- b) *curriculum vitae* del proponente che metta in evidenza le competenze coerenti con la proposta presentata;
- c) documento d'identità del proponente;
- d) qualsiasi altra documentazione utile alla proposta.

6.2. Arti verifica e pubblica i progetti

ARTI provvederà a verificare la qualità dei progetti di innovazione pervenuti e la coerenza con gli obiettivi del presente Avviso.

Gli abstract dei progetti valutati positivamente verranno pubblicati sul sito www.giovaniinnovatori.it a disposizione di tutte le aziende interessate.

La pubblicazione di un progetto di innovazione sul sito non garantisce in alcun modo la realizzazione dello stesso in un'impresa. Condizione necessaria perché ciò avvenga è che ci sia un concreto interesse da parte di un'impresa e che si verifichino le condizioni di cui ai successivi punti.

Non verranno prese in considerazione le proposte di progetti di innovazione pervenute oltre i termini previsti o presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite o presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al punto 3.

6.3 Le aziende richiedono un progetto di innovazione

Un'impresa in possesso dei requisiti indicati nel punto 3, può inviare una manifestazione di interesse a realizzare uno specifico progetto di innovazione pubblicato su www.giovaniinnovatori.it, compilando un apposito formulario on-line entro il 14 novembre 2014. Tale formulario sarà disponibile a partire dal 15 settembre 2014.

La manifestazione d'interesse dell'impresa viene inoltrata al giovane proponente.

Arti, in collaborazione con le associazioni datoriali che aderiscono all'iniziativa, promuove l'incontro tra l'offerta e la domanda di proposte progettuali.

L'impresa può richiedere, altresì, il supporto di ARTI per la consultazione dell'elenco dei progetti pubblicati, per identificare i propri bisogni di innovazione o per ricevere ulteriori informazioni su un determinato progetto.

6.4 Le parti elaborano il Piano operativo di progetto

Accertato il reciproco interesse a realizzare un progetto di innovazione, l'impresa e il giovane proponente elaborano un piano operativo che dovrà contenere i seguenti elementi:

1. obiettivi specifici e ricadute sul business aziendale nel breve e medio periodo;

2. descrizione delle attività che ci si propone di realizzare, specificando come le attività descritte nel piano operativo si integrino con le attività presenti e future dell'impresa;
3. cronoprogramma;
4. output intermedi e output finale.

Il piano operativo dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti ed inviato ad ARTI.

6.5 Approvazione dei piani operativi e avvio delle attività

ARTI approva i piani operativi in ordine di arrivo, riservandosi di rigettare piani non coerenti con le finalità di cui al presente avviso.

In particolare, non verranno approvati piani operativi:

- nei quali emergano rapporti di parentela e/o cointeressenza tra giovane innovatore e impresa;
- finalizzati alla prosecuzione di rapporti di lavoro e/o collaborazione pre-esistenti;
- finalizzati alla promozione di attività consulenziali o libero professionali presso le imprese;
- che non prevedano lo svolgimento di attività continuative e a tempo pieno.

In caso di rigetto, ARTI provvede a darne comunicazione al proponente del progetto di innovazione e al referente dell'impresa.

In caso di approvazione, ARTI propone alle parti la sottoscrizione di un'intesa che definisce i reciproci impegni per il corretto svolgimento del progetto, in coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa.

Dopo la sottoscrizione dell'intesa, il proponente e l'impresa avviano le attività previste dal piano operativo, che dovranno in ogni caso concludersi entro 3 mesi dall'avvio delle stesse.

ARTI corrisponderà al giovane proponente un riconoscimento economico per la realizzazione delle attività previste dal piano operativo, così come specificato al punto 8.

7. COME SI SVOLGE IL PROGETTO DI INNOVAZIONE IN AZIENDA

Durante la realizzazione del progetto di innovazione, la relazione tra il giovane e l'impresa viene gestita in autonomia dalle due parti, che si impegnano a realizzare quanto concordato nel piano operativo. A conclusione delle attività presso l'impresa, il giovane innovatore dovrà consegnare all'ARTI una relazione descrittiva delle attività svolte con chiara evidenza degli output conseguiti così come previsto dal piano operativo.

In caso di modifica delle attività del progetto di innovazione, i proponenti si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'ARTI.

Le attività dei progetti di innovazione dovranno concludersi entro 3 mesi dall'avvio delle stesse e, in ogni caso, entro il 15 aprile 2015.

ARTI realizzerà il monitoraggio in itinere dei progetti di innovazione nelle imprese verificando il corretto svolgimento delle attività previste e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ARTI si riserva di sospendere in qualsiasi momento la realizzazione di un progetto qualora ne ravveda adeguate motivazioni.

I giovani e le imprese possono richiedere in qualsiasi momento la sospensione dell'attività, dettagliandone le motivazioni.

8. RICONOSCIMENTO ECONOMICO

Il giovane, il cui piano operativo è stato approvato da ARTI, beneficia di un riconoscimento economico, al lordo delle ritenute di legge, di Euro 5.000. In caso di progetti di durata inferiore ai 3 mesi o in caso di interruzione, l'importo sarà parametrato in base alla effettiva durata del progetto.

9. INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a Dott.ssa Jennifer Grisorio (email: m.grisorio@arti.puglia.it; tel: 080/4670610- 080/4673657).

10. RESPONSABILE DELPROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234).

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle candidature saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Direttore amministrativo
Avv. Francesco Addante